

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

La non ammissione alla classe successiva è prevista soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline un livello degli apprendimenti in via di acquisizione, unito ad una valutazione negativa del comportamento. Nella deliberazione di non ammissione, il giudizio dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, viene motivato e iscritto a verbale. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da evitare al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

L'alunno, pur avendo dimostrato carenze in alcune discipline, ha evidenziato	progressi rispetto alla situazione di partenza	Pertanto, in considerazione dei traguardi personali raggiunti è ammesso alla classe successiva/ prima classe di scuola secondaria di primo grado..
	metodo di studio e di lavoro	
	capacità di comunicazione	
	capacità logiche	
	frequenza e puntualità	
	interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	
	rispetto dei doveri scolastici	
	collaborazione con compagni e docenti	
	rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del regolamento di istituto	
	risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola	
	la possibilità di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo	